SPECIAL OLYMPICS ■ NEL WEEK END SI È SVOLTO A CRESPIATICA IL PRIMO RADUNO DELLA NAZIONALE DI VOLLEY UNIFICATO CHE PARTECIPERÀ ALLA RASSEGNA IRIDATA A LOS ANGELES NEL 2015: DALLA NO LIMITS CINQUE ATLETE E UN'ALLENATRICE

Parte da Lodi l'operazione Mondiali

Il ct Serena Taccetti loda le nostre ragazze che già affrontano il campionato di Terza Divisione: «Così saranno pallavoliste vere»

CESARE RIZZI

CRESPIATICA Da Lodi a Los Angeles passando per Crespiatica. L'"operazione California" delle "atlete del sorriso" della No Limits (e non solo) è iniziata lo scorso week end nella palestra del paese tra Lodi e Crema, dove si è svolto (contestualmente a un corso nazionale per allenatori di Special Olympics) il primo raduno della Nazionale di pallavolo che disputerà i Giochi Mondiali degli atleti speciali, previsti a Los Angeles dal 25 luglio al 2 agosto 2015. Si tratterà, come già osservato nelle esperienze della No Limits vissute negli ultimi anni nei campionati provinciali Fipav e Csi, di attività mista nel genere e soprattutto di "volley unificato", con la presenza in squadra sia di atlete con disabilità psichiche sia di "partner" normodotate. Sarà in ogni caso un'Italia molto lodigiana, con ben 5 componenti su 12 provenienti dalla No Limits: Nicoletta Galliani, Elisa Sabbatini Peverieri, Giulia Gellera, Priscilla Atamo e Valeria Pedrazzini. A completare l'organico tre "atleti speciali" uomini e altri quattro partner, provenienti da Liguria, Toscana e Sicilia (i due ragazzi siciliani per ragioni logistiche non hanno potuto prendere parte al raduno). Le convocazioni erano arrivate già a settembre: quello di Crespiatica è stato il primo appuntamento in preparazione a Los Angeles. «Per noi è stata soprattutto un'occasione per conoscerci e per lavorare assieme - spiega Serena Taccetti, tecnico ligure e selezionatrice della rappresentativa -: il fatto di aver dormito sabato notte in palestra ha permesso ai ragazzi di condividere la quotidianità e creare già uno spirito di squadra molto costruttivo». Il lato tecnico ha il suo peso ma è tutt'altro che fondamentale nell'ottica della rappresentativa nazionale: «Le convocazioni - continua il ct - sono arrivate al termine di un percorso e hanno premiato gli atleti che hanno preso parte nelle tre stagioni precedenti all'attività Special Olympics in Italia: non è una selezione dei 12 atleti migliori, si punta a ottenere un livello tecnico sufficiente con atleti di pari valore e pari età. Chi ha già vissuto un'esperienza internazionale non viene riconvocato per dare modo ad altri di affrontare quest'avventura». Da una realtà nazionale composta da una dozzina di squadre (e da un bronzo vinto ai Giochi 2011 di Atene) l'Italvolley "speciale" è pronta a partire con una forte impronta della No Limits (nello staff tecnico azzurro c'è anche il coach della squadra, Eleonora Ferrari). «L'attuale esperienza agonistica in Terza Divisione delle ragazze lodigiane è un'attività di crescita fondamentale - il commento di Serena Taccetti -: le abitua al protocollo e al clima della partita, le fa diventare pallavoliste a tutti gli effetti». Pronte a indossare anche la maglia azzurra.

INSIEME SI PUÒ La Nazionale di volley unificato (mancavano solo due atleti siciliani) al primo raduno a Crespiatica

L'ALTRO PROTAGONISTA

IL 30ENNE CODEGA IN CALIFORNIA CORRERÀ LA MEZZA MARATONA

Non ci saranno solo le pallavoliste ai Giochi mondiali Special Olympics di Los Angeles: vestirà l'azzurro infatti anche il 30enne lodigiano Stefano Codega, pronto ad affrontare la mezza maratona. Codega è uno dei più poliedrici alfieri della No Limits: ha iniziato con il nuoto, poi si è dedicato al basket e soprattutto al tennis (in questa disciplina ha vinto già un'edizione dei mondiali a Shanghai 2007). Per volare dall'altra parte del globo ha invece puntato sull'atletica, seguito da Carlo Cremonte e soprattutto da Alessandra Sanna (con lui nella foto), ex mezzofondista e deus ex machina (con Claudio Minervino) della No Limits: «È un ragazzo polivalente - spiega il coach lodigiano -, tra l'altro uno dei primi ad affrontare il triathlon. La sua abitudine all'allenamento lo ha portato quasi naturalmente verso le lunghe distanze». Il test più probante per Codega sarà con ogni probabilità domenica nella mezza maratona di Trino Vercellese: «Oggi è già in grado di scendere senza problemi sotto le due ore», la previsione di Sanna. **(Ce. Riz.)**

PALLACANESTRO

OLD SOCKS E KOR VINCONO I DERBY DI PROMOZIONE

Old Socks, sempre soli a punteggio pieno al comando del loro girone di Promozione, e Kor San Giuliano sono le "regine" dei derby.

ZONA MILANO Gli Old Socks vincono a Dresano (44-59) conducendo fin dal primo periodo (8-20). Il gruppo di Lamberto Caffini (De Rossi 8, Della Sala F. 7, Huica 7, Tosini 5, Bianchi 5, Geroldi 4, Bedrusch 3, Della Sala M. 3, Uzzo 2, Niceforo, Merlin) non riesce a reagire nella parte centrale (18-31, 30-47) subendo l'energia dei ragazzi di Sergio Vaghetti (Galli 14, Rivellini 10, Boselli 7, Boccalini 6, Belloni 6, Cattadori 5, Benelli 5, Merli 3, Tortini 3, Della Noce, Dragoni) che possono così festeggiare la recente paternità di Roby Cattadori. Il Kor San Giuliano allunga a due la striscia vincente battendo (73-62) la Pallacanestro Melegnano: la squadra di Marco Villa (Dossola 18, Taverna 13, Castelli Dezza 13, Pisani 12, Zanetti 5, Ramunni 5, Monolo 4, Blaco 2, Porotti 1, Pezzoni, Bargiggia. Ne: Travisan) parte forte (9-0 al 3') e dopo lo sbandamento seguito all'infortunio di Zanetti (17-12 alla prima sirena) riprende l'inerzia nel secondo periodo (40-26); i ragazzi di Stefano Morsenchio (Zanoni 12, Bortoli 10, Brinati 10, Giudici 7, Pagliero Pereyra 6, Locati 4, Codeghini 4, Passerini 3, Allocchio 2, Brioschi 2, Usigli Ramlet 1, Bonini 1) tentano una reazione nella seconda parte di serata scontrandosi con la solidità dei locali. Classifica: Old Socks 12; Voghera, Tromello e Cava Manara 10; Kor, Corsico e Opera 8; MilanoTre, Junior Vigevano e Broni 6; Dresano e Pall. Melegnano 4; Landriano e Stradella 2; Around Vigevano e Pro Vigevano 0. Per la settima di andata domani (21.30) Pallacanestro Melegnano-Stradella e Junior Vigevano-Dresano; venerdì (21.15) a San Martino derby Old Socks-Kor San Giuliano.

ZONA BRESCIA La Frassati lotta ma perde (65-69) contro la capolista Izano. La squadra di Alessandro Spizzi (Belloni 18, Vighi 17, Giambelli 12, Peviani P. 5, Lisè 4, Maruti 3, Sesenna 2, Zuccotti 2, Peviani W. 2, Cighetti, Casali. Ne: Riboldi) paga il solito calo nel terzo quarto (40-55) ricucendo il divario con la zona 3-2 nell'ultimo periodo blindata dai rimbalzi di Paolo Peviani e sfiorando l'aggancio nel finale sul tiro di Vighi, che gli arbitri vedono da due, e su un paio di possessi da gestire meglio. Classifica: Izano e JuVi Cremona 12; Oglio Po 10; Offanengo 8; Soresinese e Lonato 6; Verolese e Floris 4; Frassati, Leonbasket, Casalmorano e Viadana 2, Fadigati 0. Domani sera (21.30) la Frassati gioca a Verolanuova. **(Lu. Ma.)**

HOCKEY SU PISTA - SERIE A1

SORPRESISSIMA PRATO, IL DERBY VA AL VALDAGNO: L'AMATORI ADESSO È SESTO

Un sorpasso e un regalo inatteso. In attesa del big match di stasera, con il Forte dei Marmi capolista ospite del Breganze secondo a 3 lunghezze, la prima tornata di posticipi sorride sostanzialmente all'Amatori Wasken, che "scala" solo dalla quinta alla sesta posizione. Merito della sorpresa arrivata da Prato, dove i toscani, fino a ieri desolatamente ultimi con zero punti, battono 5-4 il favorito Bassano, che inseguiva l'Amatori di 2 lunghezze. Chiuso avanti il primo tempo grazie a una doppietta di Garcia (inframezzata da un gol di Amato) e allungato il passo con Aguaron, i veneti hanno subito la reazione pratese con Pierotti, Cacciatore e Zucchetti, prima di pareggiare con Gimenez ma di arrendersi ad Amato. A superare di 2 punti l'Amatori, salendo al quarto posto, è invece il Valdagno, che vince 4-3 il derby-battaglia a Trissino: decide Tataranni (doppietta, come Ordonez) a 45" dalla fine, inutili i gol locali di Nicoletti, Pallares e Bertinato.

AUTOMOBILISMO - FORMULA 1

Vettel debutta in borghese alla Ferrari, Alonso "cancella" il Cavallino da Twitter

Barba lunga, calzoncini jeans corti, camicia bianca con righine grigie e cuffie rosse d'ordinanza. Abbracci, sorrisi e stile targati Sebastian Vettel, che comincia così, ai box di Abu Dhabi, la sua nuova avventura in Ferrari gironzolando tra meandri e segreti della scuderia del Cavallino Rampante. Tolti i panni da campione del mondo della Red Bull, il tedesco cresciuto all'ombra di Michael Schumacher, si è calato subito nella sua nuova realtà a cui si è legato per almeno i prossimi tre anni. "Super Seb" ha fatto la prima conoscenza con tecnici e meccanici, accompagnato dal direttore sportivo Massimo Rivola e dal responsabile della comunicazione Renato Bisignani e avuto un primo assaggio di quello che lo aspetta. Il 27enne pilota, uno dei principali tasselli per il rilancio della Ferrari in Formula 1, dovrà far dimenticare nel più breve tempo possibile l'ingombrante ex Fernando Alonso dal cui profilo Twitter è già sparito il marchio del Cavallino Rampante anche se, in attesa dell'annuncio dello sbarco dello spagnolo in McLaren, è rimasta una foto grande che lo ritrae mentre guida la Rossa. Nonostante l'ingaggio di Vettel sia stato già ufficializzato dalla Ferrari giovedì scorso, il quattro volte campione del mondo non ha avuto il nulla osta dal suo vecchio team per effettuare questa prima sessione di test in vista del Mondiale 2015. La Ferrari ha girato ieri con Kimi Raikkonen, compagno di Vettel per il prossimo anno: oggi tocca a Raffaele Marciello, prodotto della Ferrari Driver Academy.

EX RED BULL Sebastian Vettel, quattro volte campione, nuovo pilota della Ferrari